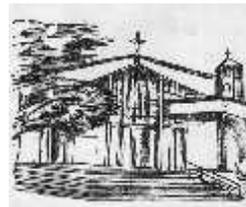


Calendario liturgico

10	DOMENICA – XV Domenica tempo Ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Fam. Samoré	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Fam. Stoppazzini e Gasparini	
11	LUNEDI'	<i>S. Benedetto da Norcia</i>
Ore 17.30	S. Messa – def. Claudia Baccolini	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario & Vespri	
12	MARTEDI'	<i>S. Nàbore e Felice, martiri</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. Messa – def. Battista e Pia	19.05 Vespri
13	MERCOLEDI'	<i>S. Clelia Barbieri, vergine e fondatrice</i>
Ore 8.30	S. Messa – pro Popolo	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario & vespri	
14	GIOVEDI'	<i>S. Camillo de Lellis, sacerdote</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. Messa – def. Vezio e Maria	19.05 Vespri
15	VENERDI'	<i>S. Bonaventura, vescovo</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. Messa – def. Amedea	19.05 Vespri
16	SABATO	<i>B. Maria Vergine del Monte Carmelo</i>
Ore 8.30	S. Messa – def. Fam. Stoppazzini e Gasparini	8.15 Lodi
Ore 10.00	S. Messa a Villa Ranuzzi	
17	DOMENICA – XVI Domenica tempo Ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Fam. Biondi, Buscaroli e Martignani	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Elio, Laura, Celestina, Argia e Silvana	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 - lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato 7.45-12.00 e 17.30-19.00



Parrocchia dei Santi
**GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI**

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parcocchiacasteldebole.it



10 LUGLIO 2016

Dt 30,10-14; Salmo 18; Col 1,15-20; Lc 10,25-37

Antifona al Salmo

I precetti del Signore fanno gioire il cuore



In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «**Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?**». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «**E chi è mio prossimo?**». Gesù riprese: «**Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti**, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece **un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione**. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: “Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno”. **Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?**». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «**Va' e anche tu fa' così**».

Parola del Signore



La parabola del buon samaritano

«Chi è mio prossimo?» (v. 29), e sottintende: “i miei parenti? I miei connazionali? Quelli della mia religione?...”. L’uomo che interroga Gesù vuole una regola chiara che gli permetta di classificare gli altri in “prossimo” e “non-prossimo”.

Gesù ribalta la prospettiva: non stare a classificare gli altri per vedere chi è prossimo e chi no. Tu puoi diventare pros-

simo di chiunque incontri nel bisogno, e lo sarai se nel tuo cuore hai compassione, cioè se hai quella capacità di patire con l’altro.

Non è automatico che chi frequenta la casa di Dio e conosce la sua misericordia sappia amare il prossimo. Non è automatico! Eppure **non esiste vero culto se esso non si traduce in servizio al prossimo.**

Non dimentichiamolo mai: di fronte alla sofferenza di così tanta gente sfinita dalla fame, dalla violenza e dalle ingiustizie, **non possiamo rimanere spettatori. Ignorare la sofferenza dell’uomo, cosa significa? Significa ignorare Dio!** Se io non mi avvicino a quell’uomo, a quella donna, a quel bambino, a quell’anziano o a quell’anziana che soffre, non mi avvicino a Dio.

Ecco la differenza. Il sacerdote e il levita “videro”, ma i loro cuori rimasero chiusi, freddi. Invece **il cuore del samaritano era sintonizzato con il cuore stesso di Dio.** Infatti, la “compassione” è una caratteristica essenziale della misericordia di Dio. Dio ha compassione di noi. Cosa vuol dire? Patisce con noi, le nostre sofferenze Lui le sente. Compassione significa “compartire con”. Il verbo indica che le viscere si muovono e fremono alla vista del male dell’uomo. E nei gesti e nelle azioni del buon samaritano riconosciamo l’agire misericordioso di Dio in tutta la storia della salvezza.

Ognuno di noi, farsi la domanda e rispondere nel cuore: “Io ci credo? **Io credo che il Signore ha compassione di me, così come sono, peccatore, con tanti problemi e tanti cose?**”. Pensare a quello e la risposta è: “Sì!”. Ma ognuno deve guardare nel cuore se ha la fede in questa compassione di Dio, di Dio buono che si avvicina, ci guarisce, ci accarezza. E se noi lo rifiutiamo, Lui aspetta: è paziente ed è sempre accanto a noi.

La compassione, l’amore, non è un sentimento vago, ma significa prendersi cura dell’altro fino a pagare di persona. Significa comprometersi compiendo tutti i passi necessari per “avvicinarsi” all’altro fino a immedesimarsi con lui: «amerai il tuo prossimo come te stesso». Ecco il Comandamento del Signore.

Questa parabola è uno stupendo regalo per tutti noi, e anche un impegno! A ciascuno di noi Gesù ripete ciò che disse al dottore della Legge: «**Va’ e anche tu fa’ così**» (v. 37). Siamo tutti chiamati a percorrere lo stesso cammino del buon samaritano, che è figura di Cristo: **Gesù si è chinato su di noi, si è fatto nostro servo, e così ci ha salvati, perché anche noi possiamo amarci come Lui ci ha amato, allo stesso modo.**



Lunedì 11 luglio

FESTA DI SAN BENEDETTO, patrono d’Europa

O Dio, che hai scelto san Benedetto abate e lo hai costituito maestro di coloro che dedicano la vita al tuo servizio, concedi anche a noi di non anteporre nulla all’amore del Cristo e di correre con cuore libero e ardente nella via dei tuoi precetti. Per il Cristo nostro Signore. Amen

Lunedì 11 luglio

Ore 19.00 in Cattedrale S. Messa in suffragio del Card. Giacomo Biffi, nel 1° anniversario

Mercoledì 13 luglio

Festa di SANTA CLELIA BARBIERI patrona dei catechisti della regione al Santuario delle Budrie di Persiceto

ore 20.30: solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall’arcivescovo mons. Matteo ZUPPI



GIORNATA MONDIALE GIOVANI a CRACOVIA (Polonia) con PAPA FRANCESCO 24 Luglio-1 Agosto

CAMPO MEDIE 28 agosto-4 settembre a Canale d’Agordo (BL)

ESTATE RAGAZZI SETTEMBRE

5-9 settembre 2016

Per bambini e ragazzi dal 2002 al 2009

(dalla I elementare alla III media già frequentate)

Le iscrizioni si raccoglieranno i giorni 1-2 settembre in segreteria dalle 16.15 alle 18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE

MARTEDÌ e MERCOLEDÌ: 10.00-12.00

LUNEDÌ e VENERDÌ: 16.00-18.00